



**CONCORSO DOCENTI PNRR 2
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA
SCHEDA FEDERAZIONE UIL SCUOLA RUA**

PRESENTAZIONE DOMANDE DALLE ORE 14 DELL'11 DICEMBRE

In data 11 dicembre 2024 è stato pubblicato il decreto ministeriale che bandisce, su base regionale, un concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli, su posto comune e di sostegno, del personale docente della scuola dell'infanzia e primaria.

Presentazione istanza di partecipazione

I candidati possono presentare istanza di partecipazione al concorso a partire dalle ore 14.00 dell'11 dicembre e fino alle ore 23.59 del 30 dicembre 2024

Unicamente in modalità telematica, attraverso il Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo www.inpa.gov.it

Per accedere alla compilazione dell'istanza occorre essere in possesso delle credenziali del Sistema Pubblico di identità digitale (SPID) o di quelle della Carta di Identità Elettronica (CIE).

Inoltre, occorre essere abilitati al servizio "Istanze on line".

<https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/sso/login?goto=https%3A%2F%2Fpolis.pubblica.istruzione.it%3A443%2Fpolis%2Fprivate%2Flogin%2FsubAdminForward.do%3FdesiredTarget%3DEntra>

Il servizio è eventualmente raggiungibile anche attraverso l'applicazione "Piattaforma Concorsi e Procedure selettive", collegandosi all'indirizzo www.miur.gov.it, attraverso il percorso "Argomenti e Servizi > Servizi > lettera P > Piattaforma Concorsi e Procedure selettive, vai al servizio"

<https://iam.pubblica.istruzione.it/iam-ssum/sso/login?goto=http://concorsi.istruzione.it/piattaforma-concorsi-web/>

Le istanze presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Unica regione – più tipologie di posto

Si può presentare istanza di partecipazione:

- in **un'unica regione**;
- per **massimo 4 procedure: infanzia + primaria + posto di sostegno infanzia + posto di sostegno primaria**.



Chi partecipa contemporaneamente sia per infanzia (posto comune e/o sostegno) che per primaria (posto comune e/o sostegno), **non può**, quindi, presentare domanda in **due regioni diverse per le diverse tipologie di posto**.

Attenzione: i candidati che partecipano al concorso **anche** per la **scuola secondaria** (classe di concorso e/o sostegno), potranno scegliere per quest'ultima **anche una regione diversa** rispetto a quella in cui partecipano per la scuola dell'infanzia e/o primaria (es. Lombardia per la scuola dell'infanzia e/o primaria e Piemonte per la scuola di I e/o II grado).

Il candidato concorre per più procedure concorsuali mediante la presentazione di un'unica istanza con l'indicazione delle procedure concorsuali cui intenda partecipare.

Per cui, a seconda dei titoli di accesso posseduti, è possibile partecipare, **complessivamente**, alle seguenti procedure concorsuali:

1. una sola classe di concorso della scuola secondaria di primo grado;
2. una sola classe di concorso della scuola secondaria di secondo grado;
3. primo grado posto di sostegno;
4. secondo grado posto di sostegno;
5. infanzia posto comune;
6. primaria posto comune;
7. infanzia posto di sostegno;
8. primaria posto di sostegno.

Contributo di segreteria

Per la partecipazione alla procedura concorsuale è dovuto, ai sensi dell'articolo 1, comma 111 della legge 13 luglio 2015, n. 107, il pagamento di un contributo di segreteria pari **ad euro dieci (10/00) per ogni tipologia di posto per la quale si presenta l'istanza**.

Per cui, chi partecipa sia per l'infanzia che per la primaria posto comune verserà un contributo pari ad euro venti (20/00). Se, poi, si partecipa anche per il sostegno, bisogna pagare un contributo pari a euro dieci (10/00) per ogni procedura di sostegno (una per la scuola dell'infanzia e una per la scuola primaria). La stessa cosa vale per ogni singola procedura per la scuola di I e II grado (compreso il sostegno).

Il pagamento deve essere effettuato sulla base del bollettino emesso dal sistema "Pago In Rete" <https://pagoinrete.pubblica.istruzione.it/Pars2Client-user/>.

Una volta compilata la domanda e prima del suo invio, il candidato potrà produrre il bollettino tramite il link che sarà reso disponibile all'interno dell'istanza di presentazione domanda. La causale e l'importo del bollettino saranno precompilati sulla base degli insegnamenti richiesti nell'istanza; sarà onere del candidato verificarne la correttezza prima di procedere al pagamento.

Attenzione: L'avvenuto pagamento **deve essere dichiarato nell'istanza, cui va allegata – a pena di esclusione – la ricevuta di pagamento**.



Numero posti e distribuzione su base regionale

Posti a bando infanzia e primaria				
Regione	Tipo Posto	Denominazione	Posti destinati alla procedura concorsuale	Riserva 30% ex art. 13, cc. 9 e 10, DM 206/23
Abruzzo	AAAAA	Comune Infanzia	49	14
Basilicata	AAAAA	Comune Infanzia	8	2
Calabria	AAAAA	Comune Infanzia	24	7
Emilia Romagna	AAAAA	Comune Infanzia	51	15
Friuli Venezia Giulia	AAAAA	Comune Infanzia	17	5
Lazio	AAAAA	Comune Infanzia	26	7
Liguria	AAAAA	Comune Infanzia	32	9
Lombardia	AAAAA	Comune Infanzia	274	82
Marche	AAAAA	Comune Infanzia	14	4
Molise	AAAAA	Comune Infanzia	6	1
Piemonte	AAAAA	Comune Infanzia	41	12
Puglia	AAAAA	Comune Infanzia	100	30
Sardegna	AAAAA	Comune Infanzia	2	0
Toscana	AAAAA	Comune Infanzia	139	41
Umbria	AAAAA	Comune Infanzia	19	5

Abruzzo	EEEEE	Comune Primaria	15	4
Basilicata	EEEEE	Comune Primaria	57	17
Calabria	EEEEE	Comune Primaria	39	11
Emilia Romagna	EEEEE	Comune Primaria	204	61
Friuli Venezia Giulia	EEEEE	Comune Primaria	176	52
Lazio	EEEEE	Comune Primaria	282	84
Liguria	EEEEE	Comune Primaria	170	51
Lombardia	EEEEE	Comune Primaria	945	283
Marche	EEEEE	Comune Primaria	59	17
Molise	EEEEE	Comune Primaria	2	0
Piemonte	EEEEE	Comune Primaria	109	32
Puglia	EEEEE	Comune Primaria	163	48
Sardegna	EEEEE	Comune Primaria	30	9
Toscana	EEEEE	Comune Primaria	265	79
Umbria	EEEEE	Comune Primaria	31	9
Veneto	EEEEE	Comune Primaria	593	177


Posti a bando infanzia e primaria

Regione	Tipo Posto	Denominazione	Posti destinati alla procedura concorsuale	Riserva 30% ex art. 13, cc. 9 e 10, DM 206/23
Friuli Venezia Giulia	ADAA	Sostegno Infanzia	1	0
Lazio	ADAA	Sostegno Infanzia	15	4
Liguria	ADAA	Sostegno Infanzia	10	3
Lombardia	ADAA	Sostegno Infanzia	142	42
Marche	ADAA	Sostegno Infanzia	2	0
Piemonte	ADAA	Sostegno Infanzia	108	32
Puglia	ADAA	Sostegno Infanzia	3	0
Sicilia	ADAA	Sostegno Infanzia	4	1
Toscana	ADAA	Sostegno Infanzia	3	0
Umbria	ADAA	Sostegno Infanzia	1	0
Veneto	ADAA	Sostegno Infanzia	1	0
Abruzzo	ADAA	Sostegno Infanzia	1	0
Basilicata	ADAA	Sostegno Infanzia	1	0
Calabria	ADAA	Sostegno Infanzia	4	1
Emilia Romagna	ADAA	Sostegno Infanzia	6	1

Abruzzo	ADEE	Sostegno Primaria	5	1
Basilicata	ADEE	Sostegno Primaria	3	0
Calabria	ADEE	Sostegno Primaria	7	2
Campania	ADEE	Sostegno Primaria	5	1
Emilia Romagna	ADEE	Sostegno Primaria	289	86
Friuli Venezia Giulia	ADEE	Sostegno Primaria	77	23
Lazio	ADEE	Sostegno Primaria	44	13
Liguria	ADEE	Sostegno Primaria	215	64
Lombardia	ADEE	Sostegno Primaria	2036	610
Marche	ADEE	Sostegno Primaria	3	0
Piemonte	ADEE	Sostegno Primaria	689	206
Puglia	ADEE	Sostegno Primaria	24	7
Sicilia	ADEE	Sostegno Primaria	7	2
Toscana	ADEE	Sostegno Primaria	31	9
Umbria	ADEE	Sostegno Primaria	1	0
Veneto	ADEE	Sostegno Primaria	675	202



Requisiti di accesso

Posti comuni

- a. Titolo di abilitazione all'insegnamento conseguito presso i **corsi di laurea in scienze della formazione primaria** o analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, **che deve essere posseduto alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda**

oppure

- b. **Diploma magistrale con valore di abilitazione** o diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso gli istituti magistrali.

Per "diploma magistrale" si intende:

- diploma magistrale, dichiarato abilitante con D.P.R. del 25 marzo 2014 (pubbl. in G.U. del 15 maggio 2014);
- diploma sperimentale a indirizzo psicopedagogico, con valore di abilitazione e diploma sperimentale a indirizzo linguistico, conseguiti presso istituti magistrali;
- analogo titolo di abilitazione conseguito all'estero e riconosciuto in Italia secondo la normativa vigente, conseguiti comunque entro a.s. 2001/02.

Per la scuola della Infanzia costituiscono **altresì** titolo di accesso:

- diploma di Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio (corso triennale di scuola secondaria di II grado. Il diploma veniva rilasciato da Scuole magistrali legalmente riconosciute o paritarie), purché conseguito entro l'a.s. 2001-2002. Gli ultimi titoli validi sono stati rilasciati entro l'a.s. 2001/02, in quanto gli Istituti e le Scuole magistrali sono cessati completamente dall'anno scolastico successivo (dall'art. 3 della legge 19/11/1990, n. 341, attuato con D.I. 17/03/1997).
- connesso al titolo di cui al punto precedente, è il diploma di professionale di "Tecnico dei servizi sociali" (già diploma di Assistente di comunità infantili), rilasciato da istituti scolastici legalmente riconosciuti o paritari a conclusione di corso sperimentale progetto "Egeria" (sperimentazione avviata dal 1988/89, con D.M. 08 agosto 1988, come quinquennio innestato su scuole magistrali triennali; il titolo di studio è comprensivo dell'"Abilitazione all'insegnamento nelle scuole di grado preparatorio"). Anche in questo caso, il titolo è valido per l'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, purché conseguito entro l'a.s. 2001/02;
- diploma quadriennale di Istituto Magistrale; esso è titolo valido per svolgere la mansione di insegnante nelle scuole dell'infanzia e primaria, purché conseguito entro l'a.s. 2001/02;
- connesso al titolo di cui sopra, è il diploma di Liceo ad indirizzo Pedagogico Sociale, conseguito nell'ambito della sperimentazione di un quinquennio estensivo dell'Istituto Magistrale, avviata nel 1992/93 (C.M. n.27/91); il titolo è valido purché conseguito entro l'a.s. 2001/02.



Posti di sostegno

Titolo di specializzazione sul sostegno, **con riferimento alle procedure distinte per la scuola dell'infanzia o per la scuola primaria**, in possesso **alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda**, conseguito ai sensi della normativa vigente o analogo titolo di specializzazione sul sostegno conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente.

Non sono ammesse **partecipazioni con riserva in attesa** del conseguimento del titolo.

Dichiarazioni rispetto ai titoli di accesso

I titoli di accesso devono essere riportati con l'esatta indicazione dell'Istituzione che li ha rilasciati, dell'anno scolastico ovvero accademico in cui sono stati conseguiti, del voto riportato.

Per chi accede con un titolo conseguito all'estero e già riconosciuto in Italia: devono essere altresì indicati obbligatoriamente gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo medesimo.

Partecipazione con riserva – titolo estero non ancora riconosciuto – posto comune e sostegno

Sono ammessi con riserva, nelle more della conclusione dell'istruttoria sul riconoscimento dei titoli, coloro che, **avendo conseguito all'estero i titoli di accesso**, abbiano comunque presentato la relativa domanda di riconoscimento, ai sensi della normativa vigente, **entro il termine per la presentazione delle istanze per la partecipazione alla procedura concorsuale**.

I candidati partecipano al concorso con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'USR responsabile della procedura dispone, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati, in qualsiasi momento della procedura concorsuale.

Non sono ammesse **partecipazioni con riserva in attesa** del conseguimento del titolo all'estero.

Le prove

a) Prova scritta computer-based

Prova unica

Per la scuola **dell'infanzia e della primaria** la prova è **unica – computer based** - anche se si concorre per più tipologie di posto.

Es.: chi concorre sia per infanzia che per primaria, svolge un'**unica prova** scritta e di conseguenza anche la valutazione della prova si effettua **un'unica volta valevole per**



entrambe le procedure. La stessa cosa avviene quando si concorre **anche** per posto di sostegno della scuola dell'infanzia e/o primaria.

Pertanto, ammesso che l'aspirante partecipi a tutte e quattro le procedure consentite nella scuola dell'infanzia e primaria (infanzia + posto di sostegno; primaria + posto di sostegno), la prova scritta **si svolge una sola volta e vale per tutte le procedure per cui si concorre.**

Le prove si svolgono nella regione per la quale i candidati partecipano al concorso.

N.B. Se l'aspirante partecipa sia al concorso per l'infanzia e/o primaria che a quello per la scuola secondaria di I e/o II grado, invece, **svolgerà due prove distinte** (una per infanzia e/o primaria compreso il sostegno; una per la secondaria di I e/o II grado compreso il sostegno).

Durata

È pari a **100 minuti**, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e all'articolo 5 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021, nonché quanto previsto dall'articolo 3 del medesimo decreto.

Quesiti

È composta da **cinquanta** quesiti, così ripartiti:

- a. **quaranta quesiti** a risposta multipla volti all'accertamento delle conoscenze e competenze del candidato in ambito pedagogico, psicopedagogico e didattico-metodologico, così distribuiti:
 - ✓ **dieci** quesiti di ambito pedagogico;
 - ✓ **quindici** quesiti di ambito psicopedagogico, ivi compresi gli aspetti relativi all'inclusione;
 - ✓ **quindici** quesiti di ambito metodologico didattico, ivi compresi gli aspetti relativi alla valutazione;
- b. **cinque quesiti** a risposta multipla sulla conoscenza della lingua inglese al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue;
- c. **cinque quesiti** a risposta multipla sulle competenze digitali inerenti all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali più efficaci per potenziare la qualità dell'apprendimento.

Ciascun quesito consiste in **una domanda seguita da quattro risposte, delle quali solo una è esatta**; l'ordine dei 50 quesiti è somministrato a ciascun candidato in modalità casuale.

Pubblicità dei quesiti

Non si dà luogo alla previa pubblicazione dei quesiti.



Votazione

Il voto minimo per superare la prova è **pari a 70/100**.

Se si partecipa a più procedure

Il risultato conseguito dal candidato nell'unica prova svolta viene riportato nelle diverse procedure per le quali il candidato partecipa, distintamente per ciascuna tipologia di posto.

Non contestualità delle prove

L'amministrazione si riserva la possibilità, in ragione del numero di partecipanti, di prevedere, ove necessario, la non contestualità delle prove relative alla medesima tipologia di posto, assicurandone comunque la trasparenza e l'omogeneità in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Materiale che non si può utilizzare durante la prova

Durante lo svolgimento della prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti, libri, dizionari, testi di legge, pubblicazioni, strumenti di calcolo, telefoni portatili e strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati.

È fatto, altresì, divieto ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza e con i componenti della commissione giudicatrice.

In caso di violazione è disposta l'immediata esclusione dal concorso.

Sanzioni

Il concorrente che contravviene alle disposizioni sopra citate, o comunque abbia copiato in tutto o in parte lo svolgimento della prova, è escluso dal concorso. Nel caso in cui risulti che uno o più candidati abbiano copiato, in tutto o in parte, l'esclusione è disposta nei confronti di tutti i candidati coinvolti.

Elenco delle sedi d'esame e termini di preavviso

L'elenco delle sedi d'esame, con la loro esatta ubicazione e con l'indicazione della destinazione dei candidati è comunicato dagli USR presso i quali si svolgono le prove **almeno quindici giorni prima della data di svolgimento delle prove stesse**, tramite avviso pubblicato sul Portale Unico del reclutamento e nei rispettivi albi e siti internet (si accede tramite link all'area "Graduatorie" della Piattaforma "Concorsi e Procedure selettive" i cui si può visualizzare/salvare il documento relativo alla propria convocazione).

Documenti

I candidati, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale, devono presentarsi nelle rispettive sedi di esame.

Sanzioni per assenza

La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, **ancorché dovuta a caso fortuito o a causa di forza maggiore**, comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.



b) Prova orale

Chi viene ammesso

Alla prova orale è ammesso, sulla base dell'esito della prova scritta, **un numero di candidati pari a tre volte quello dei posti messi a concorso** nella regione per la singola tipologia di posto, **a condizione che il candidato consegua il punteggio minimo di 70 punti su 100.**

Sono altresì ammessi alla prova orale coloro che, all'esito della prova scritta, abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo degli ammessi.

Distinta per ciascuna tipologia di posto

La prova orale, a differenza di quella scritta, **è una per ciascuna tipologia di posto** (es. chi partecipa per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria e per il relativo posto di sostegno svolgerà le relative prove con valutazioni distinte).

In cosa consiste

Posti comuni: è volta ad accettare in particolare le conoscenze e le competenze del candidato sulla specifica tipologia di posto per la quale partecipa, secondo quanto previsto dall'Allegato A al Decreto ministeriale, e le competenze didattiche generali, nonché la relativa capacità di progettazione didattica efficace - anche con riferimento all'uso didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi previsti dagli ordinamenti didattici vigenti.

Posti di sostegno: verte sul programma di cui al medesimo Allegato A e valuta la competenza del candidato nelle attività di sostegno all'alunno con disabilità volte alla definizione di ambienti di apprendimento, alla progettazione didattica e curricolare per garantire l'inclusione e il raggiungimento di obiettivi adeguati alle possibili potenzialità e alle differenti tipologie di disabilità, anche mediante l'impiego didattico delle tecnologie e dei dispositivi elettronici multimediali.

Conversazione in lingua inglese

La prova orale **per i posti comuni e di sostegno** valuta altresì la capacità di comprensione e conversazione in lingua inglese almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Idoneità per l'insegnamento della lingua inglese

Nella redazione dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale del concorso per i **posti comuni e di sostegno nella scuola primaria**, la Commissione Nazionale, di cui all'articolo 9, comma 3, del Decreto ministeriale, individua il livello che consente al candidato di conseguire il titolo di idoneità per l'insegnamento della lingua inglese.



Le tracce

Prima dell'inizio di ciascuna sessione di prove orali, le commissioni determinano i quesiti da porre ai singoli candidati, nella misura del triplo dei candidati da esaminare; tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte all'inizio della prova.

Ciascun candidato estrae le domande disciplinari all'inizio della prova orale.

Lezione simulata

Nel corso della prova orale per i posti comuni e di sostegno **si svolge altresì un test didattico, che consiste in una lezione simulata** la cui durata non può essere superiore alla metà dell'effettiva durata della prova orale.

Le domande disciplinari e le tracce relative alla lezione simulata sono predisposte da ciascuna commissione giudicatrice secondo i programmi di cui allegato contenente i programmi.

La traccia da sviluppare per svolgere la lezione simulata è estratta dal candidato **24 ore prima dell'orario programmato per la propria prova**; qualora il candidato non sia presente all'ora prevista per l'estrazione, la commissione procede all'estrazione della traccia e ne dà comunicazione al candidato per mezzo di posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione al concorso.

Le commissioni predispongono le tracce relative alla lezione simulata in **numero pari a tre volte quello dei candidati ammessi alla prova orale**.

Le tracce estratte sono escluse dai successivi sorteggi.

Durata

Ha una durata massima complessiva di **30 minuti**, fermi restando gli eventuali tempi aggiuntivi e gli ausili di cui all'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, e al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021. La durata della lezione simulata non può essere superiore alla metà dell'effettiva durata della prova orale.

Punteggio

La commissione assegna alla prova orale un **punteggio massimo di 100 punti**.

Per superare la prova è necessario il **punteggio minimo di 70 su 100**.

Titoli accademici, scientifici, professionali

La commissione assegna un **punteggio massimo complessivo di 50 punti** ai titoli accademici, scientifici, professionali. I titoli **devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda**.



Valutazione complessiva – prove e titoli

Le commissioni giudicatrici dispongono di **duecentocinquanta punti**, di cui cento alla prova scritta, cento per la prova orale e cinquanta per i titoli.

- a) **Prova scritta:** è assegnato un punteggio massimo di **100 punti**, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova scritta predisposti dalla Commissione Nazionale. La prova è superata dai candidati che conseguano il punteggio complessivo **non inferiore a 70 punti**. Il risultato conseguito dal candidato nell'unica prova svolta viene riportato nelle diverse procedure per le quali il candidato partecipa, distintamente per ciascuna tipologia di posto.
- b) **Prova orale:** è assegnato un punteggio massimo complessivo di **100 punti**, sulla base dei quadri di riferimento per la valutazione della prova orale predisposti dalla Commissione Nazionale. La prova è superata dai candidati che conseguono un punteggio **non inferiore a 70 punti**.
- c) **Titoli:** La commissione assegna ai titoli accademici, scientifici, professionali un punteggio massimo complessivo di **50 punti**.

Candidate in stato di gravidanza o allattamento

Alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento è comunque assicurata la partecipazione alla procedura concorsuale.

A tal fine, le candidate interessate ne danno comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'USR competente, oppure a mezzo posta elettronica certificata (PEC), **almeno dieci giorni prima dell'inizio della prova**, unitamente alla documentazione attestante la data presunta del parto o la data di nascita del bambino/a.

Il mancato inoltro della richiesta e della documentazione nei tempi previsti non consentirà all'Amministrazione di predisporre una tempestiva organizzazione e di assicurare la partecipazione alla procedura concorsuale.

Soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)

Hanno la possibilità di sostituire le prove scritte dei concorsi pubblici con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove (Legge 6 agosto 2021, n. 113, articolo 3, comma 4-bis).

Candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia

Ai sensi dell'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati affetti da patologie limitatrici dell'autonomia, che ne facciano richiesta, sono assistiti nell'espletamento della prova/delle prove da personale individuato dal competente USR.

- Coloro che richiedano ausili e/o tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova dovranno documentare le proprie condizioni con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda sanitaria locale di riferimento o da struttura pubblica



equivalente e trasmessa a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata all'USR competente, oppure a mezzo posta elettronica certificata (PEC), almeno dieci giorni prima dell'inizio della prova. Tale dichiarazione dovrà esplicitare le limitazioni che le diverse condizioni personali determinano in funzione della prova concorsuale.

- L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi ai candidati che ne abbiano fatto richiesta sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e sull'esame obiettivo di ogni specifico caso.
- Stante la modalità di espletamento della prova scritta (computer-based), qualora il candidato partecipi per più tipologie di posto e chieda di ausili e/o tempi aggiuntivi, la valutazione in merito sarà effettuata congiuntamente dalle commissioni costituite competenti per le relative procedure.

Il mancato inoltro di tale documentazione, nei tempi richiesti, non consentirà all'Amministrazione di predisporre una tempestiva organizzazione e l'erogazione dell'assistenza richiesta.

Riserva dei posti

Ai sensi del DPR del 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i, nei pubblici concorsi, **le riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini, comunque denominate, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.**

Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo la legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna delle categorie delle riserve previste dal bando.

Riserve di legge per invalidi e orfani (e categorie equiparate)

Riserva N, M - La legge n. 68/99 sancisce il diritto all'inserimento nel mondo del lavoro prevedendo una riserva di posti sia per coloro che hanno **una percentuale di invalidità pari o superiore al 46% (N), sia per gli orfani o profughi o vedove di guerra, per servizio e per lavoro (M).**

I beneficiari **hanno diritto a una riserva dei posti, 7% riserva N e 1% riserva M a livello provinciale e per singola tipologia di posto, fino al 50% delle assunzioni.**

Il calcolo della quota d'obbligo del 7% e dell'1% assume a parametro di riferimento il numero complessivo dei lavoratori occupati (e non, quindi, il numero dei posti messi a concorso all'interno della procedura concorsuale).

Iscrizione nelle liste di collocamento: Il riservista, per poter godere del diritto all'assunzione deve anche essere inserito nelle liste di collocamento mirato presso i Centri territoriali per l'Impiego. I candidati interessati devono dichiarare di essere iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio, in quanto disoccupati alla scadenza dei termini per la presentazione della domanda.



Candidati occupati: Coloro che non possono produrre il certificato di disoccupazione poiché occupati alla data di scadenza della domanda, indicheranno la data e la procedura in cui hanno presentato in precedenza la certificazione richiesta.

Riserve di legge in favore dei militari volontari congedati

Riserva R - il 30% dei posti messi a concorso è riservato ai militari volontari congedati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del d. lgs. n. 66/2010 e successive modificazioni/integrazioni. La norma individua, quali beneficiari della riserva in questione, tutti i volontari in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta, e cioè:

- VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- VFB volontari in ferma breve triennale;
- Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata. La riserva dei posti si applica a scorimento della graduatoria.

Operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito

Ai sensi della Legge 21 giugno 2023 n. 74 è prevista **una quota pari al 15% dei posti riservata a favore degli operatori volontari** che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito.

Tre anni di servizio negli ultimi 10 (escluso quello in corso)

Ai sensi dell'art. 13, cc. 9 e 10, del DM 205/23, è **prevista una riserva di posti, pari al 30%**, per gli aspiranti che, **entro il termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso**, abbiano svolto presso le scuole statali **un servizio di almeno tre anni scolastici, anche non continuativi, nei dieci anni precedenti**.

I tre anni possono essere stati complessivamente svolti **anche in ordini di scuola diversi e anche sul sostegno, purché almeno uno dei tre sia stato specifico**, ossia svolto per la tipologia di posto per cui si partecipa al concorso oppure su posto di sostegno (anche senza titolo) se si partecipa per i posti di sostegno. Per tutti e tre gli anni viene calcolata come "annualità" il servizio prestato in un determinato anno scolastico per almeno 180 gg. (anche non consecutivi) oppure ininterrottamente da almeno il 1° di febbraio fino agli scrutini compresi.

Considerata la data di pubblicazione del bando, **l'anno in corso non si conta**.

Nota bene:

- la riserva vale in una sola regione;
- la percentuale di posti riservati si calcola con arrotondamento per difetto;
- la riserva si applica, solo se il numero di posti banditi per ciascuna regione, tipologia di posto sia pari o superiore a quattro.



Titoli di preferenza

Il DPR n. 82/2023 ha previsto che, **a parità di titoli e di merito**, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre. La preferenza di genere trova applicazione nel caso in cui il differenziale tra i generi, quale risulti dal bando, sia superiore al 30%;
- p) minore età anagrafica.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Graduatorie di merito regionali

- Sono regionali e distinte per tipologia di posto.
- Sono composte da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso.
- È possibile l'integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali hanno validità annuale a decorrere dall'anno scolastico successivo a quello di approvazione delle stesse e perdono efficacia con la pubblicazione delle graduatorie



del concorso successivo e comunque alla scadenza del predetto periodo, fermo restando il diritto dei vincitori all'immissione in ruolo, ove occorra anche negli anni successivi.

Vincitori e idonei

È vincitore del concorso chi raggiunge almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove **e rientra nel numero dei posti banditi per la specifica regione e tipologia di posto (comune/sostegno)**.

È considerato idoneo chi raggiunge almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove **ma non rientra nel numero dei posti banditi per la specifica regione e tipologia di posto (comune/sostegno)**.

Il vincitore **mantiene sempre il diritto all'immissione in ruolo**, ove occorra anche negli anni successivi.

Per **gli idonei**, invece, **non c'è possibilità di accedere direttamente alle graduatorie** (neanche in coda ai vincitori), perché non è possibile superare il numero dei posti messi a bando. Affinché l'idoneo sia assunto in ruolo **deve verificarsi la rinuncia al ruolo dei vincitori**. Solo così, infatti, resta inalterato il numero degli assunti in ruolo rispetto ai posti messi a bando.

Assunzione in ruolo

Il docente dell'infanzia e della primaria che ha partecipato per il posto comune: una volta individuato per la tipologia di posto (infanzia o primaria) sottoscrive direttamente un contratto a tempo indeterminato e svolge il periodo di formazione e prova ai fini della conferma in ruolo.

Il docente dell'infanzia e della primaria che ha partecipato per i posti di sostegno: Una volta individuato per il relativo posto di sostegno sottoscrive direttamente un contratto a tempo indeterminato e svolge il periodo di formazione e prova ai fini della conferma in ruolo.

Rinuncia al ruolo

La rinuncia al ruolo **da una** delle graduatorie di merito regionali comporta **esclusivamente la decadenza dalla graduatoria relativa**.